

Roma, 23 febbraio 2016

Comunicato Stampa

Treno Verde 2016

La campagna di Legambiente e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Parte oggi il convoglio ambientalista in viaggio per l'Italia: 11 tappe, da Novara a Cosenza, per parlare di rigenerazione urbana e smart city, monitorare l'inquinamento atmosferico e acustico, sensibilizzare i cittadini e rilanciare tante buone pratiche anti-smog

Nella lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento le città hanno un ruolo centrale. L'Italia non dimentichi gli impegni presi alla Cop21 di Parigi

Nei primi 50 giorni del 2016 le concentrazioni di PM10 sono tornate a salire. Diversi centri urbani italiani si avvicinano ormai al famigerato limite dei 35 giorni annui di superamento consentiti come: Venezia (28), Frosinone (28), Treviso (27), Torino (27) e Padova (26)

Smart cities, ecoquartieri, mobilità nuova e stili di vita. Sono questi i quattro temi principali ma anche le quattro sfide che il **Treno Verde 2016**, lo storico convoglio di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, con la partecipazione del **Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare**, **rilancerà** durante il suo viaggio **dal 26 febbraio al 9 aprile** per la Penisola. Dopo l'edizione speciale dello scorso anno dedicata all'agricoltura di qualità in occasione di Expo Milano, quest'anno il convoglio ambientalista tornerà ad occuparsi di inquinamento atmosferico e acustico attraverso un nuovo ed innovativo monitoraggio (su rumore e inquinamento atmosferico) per informare i cittadini sul tema; ma anche per promuovere tante buone pratiche a partire dalle città, sempre più esposte ai cambiamenti climatici e soffocate dallo smog. Se il 2015 è stato un anno da "codice rosso" per la qualità dell'aria respirata nei centri urbani, il 2016 sembra non essere, infatti, da meno.

Come rileva la campagna di Legambiente "**PM10 ti tengo d'occhio**", nei primi 50 giorni del nuovo anno ben 18 capoluoghi di provincia su 90 hanno superato il 50% dei giorni di "bonus" a disposizione previsto dalla legge (35 giorni/anno con concentrazioni superiori a 50 µg/m³ di polveri sottili): **Venezia e Frosinone** hanno raggiunto rispettivamente 28 giorni di superamento, seguite da **Treviso (27), Torino (27), Padova (26), Mantova (22), Asti (22)**. Ed ancora **Novara (20), Pavia (19), Rovigo (19), Como (19), Milano (19), Alessandria (19), Verona (18), Brescia (18), Bergamo (18), Modena (18) e Biella (18)**. I dati in questione fanno riferimento alla centralina peggiore presente nella città che ha registrato, ad oggi, il maggior numero di superamenti, a partire dai dati disponibili sui siti delle Regioni, delle Arpa e delle Provincie. Anche se non è stata superata la soglia limite dei 35 giorni/anno, la situazione rimane preoccupante e dimostra l'urgenza di adottare azioni concrete e politiche di sistema per uscire dall'emergenza smog, sempre più cronica.

In attesa di un deciso cambio di passo nelle politiche della mobilità, nelle **11 tappe del suo viaggio, da Novara a Cosenza**, il **Treno Verde 2016** racconterà e darà spazio alle **esperienze virtuose anti-smog** messe in atto intanto da quei comuni che hanno avuto il coraggio di scommettere sulla rigenerazione urbana, sull'efficienza energetica, sul verde urbano e sulla mobilità sostenibile.

C'è ad esempio **Pesaro** con la sua bicipolitana (circa 78 km di piste ciclabili e 11 itinerari pedonali) o la green station di **Potenza** (che da stazione impresenziata, grazie ad un progetto di recupero ambientale e sociale promosso da Legambiente e dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane), è tornata a vivere diventando un luogo di incontro e socialità, ma anche un centro per la sostenibilità e l'educazione ambientale, un presidio culturale e sociale e una fucina dell'economia civile). A bordo del convoglio ambientalista non mancheranno, infine, approfondimenti e riflessioni sull'economia civile e su smart cities ed ecoquartieri, entrambi caratterizzati da una partecipazione sempre più attiva dei cittadini ai cambiamenti, da servizi più adeguati e un trasporto pubblico e ciclopedonale sicuro ed efficiente. In Italia l'esperienza, ad esempio, di Milano e quella delle sorelle europee stanno dimostrando come gli ecoquartieri siano un modello per il futuro delle città europea.

La campagna Treno Verde 2016 è stata presentata questa mattina a Roma nella sala conferenza della Stazione Termini (Binario 1) dalla Presidente nazionale di Legambiente **Rossella Muro**, insieme a **Gioia Ghezzi**, Presidente Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, **Renato Mazzoncini**, Amministratore Delegato

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da **Barbara Degani**, sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Tra gli altri presenti anche **Roberto Pella**, vicepresidente ANCI.

“Le città – ha dichiarato la **presidente nazionale di Legambiente Rossella Muroni** - sono il centro della sfida climatica in tutto il mondo, perché è nelle aree urbane che si produce la quota più rilevante di emissioni ed è qui che l'intensità e la frequenza di fenomeni meteorologici estremi sta determinando danni crescenti, mettendo in pericolo vite umane e provocando gravi danni a edifici e infrastrutture. Per questo è indispensabile ripartire dai centri urbani avviando una riqualificazione urbana, energetica e antisismica del patrimonio edilizio esistente, ripensando al sistema della mobilità, facendo scelte innovative per farle uscire dall'immobilismo attuale in cui si trovano e affrontare i problemi legati all'inquinamento ambientale e alla vivibilità quotidiana. Il Governo, sulla base degli impegni presi a livello internazionale con la Cop21, intraprenda dunque interventi mirati per stare al passo delle altre città europee, ma soprattutto delinea una strategia nazionale per la qualità dell'aria, un piano per la mobilità nuova in città accompagnato da studi accurati sulle fonti di emissione, eseguiti su scala locale e urbana. Non c'è più tempo da perdere, c'è bisogno di città più vivibili, sostenibili, all'avanguardia e libere dallo smog”.

“La giornata inaugurale del Treno Verde 2016 – ha dichiarato **Gioia Ghezzi, presidente del Gruppo FS Italiane** – è un'importante occasione per riflettere e porre le basi per la costruzione di un nuovo modello di sostenibilità ambientale. L'obiettivo che perseguiamo con impegno e dedizione è avere un Paese con un sistema di trasporti riequilibrato in favore del ferro, sfruttando anche l'intermodalità con la gomma, nell'ambito di un nuovo progetto di mobilità urbana in cui FS Italiane si candida ad avere un ruolo primario. Il treno, il mezzo green per eccellenza, deve essere il fulcro di un sistema di trasporto sostenibile, di cui fanno parte bici pieghevoli, auto elettriche, car e bike sharing, piste ciclabili e interscambio con bus e metro nelle grandi città”.

“Anche quest'anno supportiamo la campagna del Treno Verde – ha dichiarato **Renato Mazzoncini, amministratore delegato del Gruppo FS Italiane** – per ribadire il nostro impegno nel creare un sistema di trasporti efficiente e amico dell'ambiente. Ben 17 miliardi di euro, stanziati attraverso le Leggi di Stabilità 2015 e 2016 e il decreto Sblocca Italia, aiuteranno il Paese a dotarsi di infrastrutture innovative e sicure, per migliorare l'efficienza degli spostamenti quotidiani e cambiare l'esperienza di viaggio di milioni di persone. Con la riforma del TPL e un quadro regolatorio stabile, attualmente allo studio del Governo, potremo presentare un piano industriale che riassume al trasporto regionale la priorità che si merita. Nel frattempo continuiamo l'opera di rinnovo dei convogli, con 365 nuovi treni consegnati dal 2009 ad oggi e una maxigara da 4,5 miliardi per l'acquisto di 500 nuovi treni per i pendolari”.

Novità 2016 - Quest'anno il viaggio del Treno Verde partirà da **Novara** (26, 27, 28 e 29 febbraio) per poi proseguire a **Pavia, Treviso, Piacenza, Modena**. Ed ancora tappa a **Pesaro, Roma** (Termini), **Salerno, Barletta, Potenza** (Centrale) e **Cosenza**. In questo viaggio, il convoglio ambientalista si avvarrà di una nuova collaborazione, quella con VALORIZZA brand di Studio SMA e Gemmlab, e con il contributo scientifico La Sapienza e CNR, per realizzare un monitoraggio scientifico (rumore e inquinamento atmosferico) in postazioni fisse e itineranti. Le apparecchiature forniranno in tempo reale i dati che confluiranno in una piattaforma informatica (Smart Data Center), in grado di raccogliere le informazioni acquisite dai sistemi di monitoraggio ambientale, georeferenziarle e farle confluire poi in una mappa interattiva. La mappatura realizzata sarà, quindi, la base da cui partire per ragionare sulle criticità e le soluzioni per migliorare la qualità dell'aria, la mobilità e il benessere, ma anche definire le priorità degli interventi urbani utili alla pianificazione e progettazione di smart cities.

Oltre al monitoraggio, cittadini e studenti, come sempre, potranno salire a bordo del Treno Verde per visitare la mostra didattica e interattiva allestita all'interno delle quattro carrozze, ognuna dedicata a un tema diverso, ma con un unico filo conduttore: quello delle buone esperienze che, in Italia e all'estero, hanno già raccolto la sfida della rigenerazione urbana, attraverso la partecipazione dei cittadini.

La prima carrozza è dedicata al *mondo*: qui il visitatore potrà leggere e scoprire i tanti planisferi interattivi, installati sulle pareti del vagone, per capire insieme i fattori legati ai mutamenti climatici e le conseguenze che causa il surriscaldamento globale. La *“città”* sarà, invece, il tema della seconda carrozza incentrata sui centri urbani per parlare di quelle città che hanno raccolto la sfida della rigenerazione urbana e hanno puntato

su energia pulita, mobilità dolce, edilizia sostenibile. Dalle città agli ecoquartieri il passo è breve, per questo la terza carrozza e la quarta carrozza saranno dedicate rispettivamente ai *quartieri* a basse emissioni e ad alta qualità di vita e ai *condomini*, dove i cittadini sono sempre più smart. In particolare, agli studenti sarà riservato uno speciale percorso didattico sui mutamenti climatici, realizzato in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La mostra sarà aperta dalle 8,30 alle 14.00 per le classi prenotate e dalle 16,00 alle 19,00 per il pubblico. La domenica sarà visitabile dalle 10,00 alle 13,00. L’ingresso è gratuito.

Ufficio stampa di Legambiente: 0686268353-76-99
 Ufficio stampa FS Italiane: 06.44105355-5648-4578 – ufficio.stampa@fsitaliane.it

Il Treno Verde è una campagna di Legambiente e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con la partecipazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Si ringrazia l’Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie di Roma per la progettazione della mostra a bordo del Treno Verde 2016



PM₁₀ ti tengo d’occhio 2016: la classifica provvisoria dei capoluoghi di provincia che nei primi 50 giorni del 2016 hanno superato il 50% dei giorni di "bonus" a disposizione previsto dalla legge (il Dlgs 155/2010 prevede un numero massimo di 35 giorni/anno con concentrazioni superiori a 50 µg/m³)

N°	Capoluoghi di provincia	Centraline Peggiori	Giorni di superamento al 19 febbraio 2016
1	Venezia	Mestre - V. Tagliamento	28
2	Frosinone	Frosinone scalo	28
3	Treviso	Via Lancieri di Novara	27
4	Torino	Grassi	27
5	Padova	Mandria	26
6	Mantova	Piazza Gramsci	22
7	Asti	Baussano	22
8	Novara	Verdi	20
9	Pavia	Piazza Minerva	19
10	Rovigo	Centro	19
11	Como	Viale Cattaneo	19
12	Milano	Pascal Città Studi	19
13	Alessandria	D'Annunzio	19
14	Verona	Borgo Milano	18
15	Brescia	Broletto	18
16	Bergamo	via Garibaldi	18
17	Modena	MODENA - GIARDINI	18
18	Biella	Lamarmora	18

Le tappe del Treno Verde 2016

23 febbraio ore 10,30

Roma Termini - Conferenza stampa e inaugurazione del convoglio ambientalista

Novara 26, 27, 28, 29 febbraio

Pavia 2, 3, 4 marzo

Treviso 6, 7, 8 marzo

Piacenza 10, 11 marzo

Modena 12 marzo

Pesaro 14, 15, 16 marzo

Roma Termini 18, 19, 20, 21 marzo (21 solo mattina)

Salerno 22, 23, 24 marzo

Barletta 30, 31, 1 aprile

Potenza Centrale 3, 4, 5 aprile

Cosenza 7, 8, 9 aprile

Il Treno Verde è aperto dalle 8,30 alle 14 per le classi prenotate e dalle 16 alle 19 per i visitatori. A Roma Termini: il 18 marzo dalle 10 alle 14 per le classi prenotate e dalle 16 alle 17,30 per i visitatori. Il 21 marzo il Treno è aperto dalle 10 alle 13 per le classi prenotate. Di domenica il Treno Verde è aperto dalle 10 alle 13.

Il Treno Verde è una campagna di Legambiente e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Partner



Partner tecnologici



Partner didattici



Con il contributo scientifico di



Media partner



A bordo del Treno Verde viaggia la campagna informativa del progetto EcoLife - Ecological Lifestyles for CO2 Reduction (LIFE12 INF/IT/000465), cofinanziata dalla Commissione Europea con lo strumento finanziario Life+ e promosso da Legambiente, AzzeroCO2, Deep Blue, MDC e ACLI.